

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL: 08.09.2023
---	---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 90 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 08.09.2023

OGGETTO: MODIFICA DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 E ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

L'anno **duemilaventitre** addì **otto** del mese di **settembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Geom. LANZETTI MARINA, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	P
GAUDENZI NATALE	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
PASINETTI ANDREA	ASSESSORE	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra **Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MODIFICA DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 E ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/06/1991 e ss.mm.ii..

Visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23/09/2011, esecutiva ai sensi di legge.

Visto l'art. 89, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*.

Visto l'art. 88 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui all'ordinamento degli uffici e del personale degli Enti Locali, ivi compresi i dirigenti ed i Segretari Comunali e Provinciali, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, più volte modificato ed infine abrogato ed assorbito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel presente Testo Unico”.

Visto l'art. 91, comma 1 secondo periodo, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*. La politica delle assunzioni negli enti locali è dunque legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è appunto rappresentato dal Programma triennale del fabbisogno del personale.

Visto l'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, secondo cui *“nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”*.

Visto il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, secondo cui alle determinazioni organizzative in materia di personale si procede in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- Il piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale n. 62 del 27/07/2022 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 08/06/2023.

Richiamata la nota prot. n. 3534 in data 17/05/2023 con la quale la dipendente Crotti Antonietta ha presentato domanda di pensione di anzianità con decorrenza 11 aprile 2024.

Considerato che si rende necessario procedere alla sostituzione della dipendente da collocare a pensione.

Richiamati:

- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha introdotto un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, la cui entrata in vigore è subordinata all'emanazione di apposito decreto ministeriale attuativo specifico per gli enti locali;
- Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/03/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 avente ad oggetto "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" attuativo dell'art. 33 comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Considerato che:

- il predetto decreto del 17/03/2020 all'art. 4 comma 1 individua i valori di soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni dell'art. 2 dello stesso decreto.
- Per il Comune di Ceto (fascia demografica tra 1000 e 1999 abitanti) tale valore di soglia è definito nel 28,6%.

Richiamato l'art. 4 comma 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/04/2020 recante *"A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*.

Considerato che per il Comune di Ceto il valore del rapporto fra le spese di personale rilevate nell'ultimo rendiconto approvato anno 2022 e le entrate correnti media del triennio 2020, 2021 e 2022 al netto dell'FCDE del bilancio 2022 è del 14,94% e pertanto al di sotto del valore di soglia stabilito per la classe demografica di appartenenza.

Richiamato l'art. 5 comma 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/03/2020 recante *"Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione"*.

Considerato che l'equilibrio del bilancio pluriennale è garantito.

Considerato pertanto che il Comune di Ceto rispetta i limiti stabiliti dalla vigente normativa in merito all'assunzione di nuovo personale.

Ritenuto pertanto procedere alla modifica del Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 prevedendo l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'area Operatori da destinare all'area tecnica.

Considerato che la vigente dotazione organica del Comune di Ceto, approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 08/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, contempla attualmente n. 10 unità lavorative, di cui n. 9 a tempo pieno ed indeterminato e n. 1 a tempo parziale ed è la seguente:

AREA AFFARI GENERALI:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	2	2	0

AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	3	2	1

AREA TECNICA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore tecnico art. 110	1 par- time	1	0
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

AREA SOCIO CULTURALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	0	1
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

AREA POLIZIA LOCALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1	0

Considerato che con determinazione n. 118 in data 15/06/2023 si è provveduto all'assunzione dell'agente di Polizia locale e pertanto il posto vacante dell'area Polizia Locale risulta coperto.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I, Capo I, del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 e dell'inquadramento nel nuovo sistema con effetto automatico dal 01/04/2023 del personale in servizio alla medesima data.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori Esperti (ex categoria B) da destinare all'area tecnica.

Esaminato l'assetto organizzativo dell'Ente in relazione alle funzioni da svolgere e ai prodotti e servizi da erogare e il nuovo organigramma così come ridefinito nel nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 23/09/2011.

Considerato che, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono sottoposti ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie.

Dato atto che questo Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come rilevabile dall'apposita tabella allegata al Rendiconto 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Considerato che il Comune di Ceto nell'anno 2022 ha rispettato il tetto di spesa per il personale.

Chiarito che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove e diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.

Dato atto che il presente piano triennale verrà esaminato dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dovrà esprimere il proprio parere al fine di procedere alla copertura dei relativi posti.

Precisato che il presente atto è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento ed alle nuove esigenze derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

Ritenuto pertanto di riorganizzare la dotazione organica del personale sulla base di quanto sopra esposto adottando contestualmente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025.

Preso Atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 08/09/2023 acquisito al protocollo dell'Ente in data 08/09/2023 al n. 6510.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Acquisiti ed allegati, il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, commi II e I, del D.Lgs. 267/2001, dal Responsabile dei servizi dell'Ente.

Con votazione all'unanimità, espressa nelle forme di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. Di approvare la modifica del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 e adeguare la dotazione organica dell'ente, dando atto che la stessa è determinata come di seguito rappresentato:

AREA AFFARI GENERALI:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	2	2	0

AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	3	2	1

AREA TECNICA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore tecnico art. 110	1 par- time	1	0
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

AREA SOCIO CULTURALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	0	1
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

AREA POLIZIA LOCALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1	0

2. Di dare atto che il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 è il seguente:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Assunzioni previste	2	0	0

e prevede:

- a. l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori Esperti (ex categoria B) da destinare all'area tecnica.
 - b. l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'Area Istruttori (ex categoria C1) da destinare all'area finanziaria – servizio tributi.
3. Di dare atto che la spesa derivante dalla presente programmazione, è sostenibile finanziariamente nei Bilanci Annuali degli anni futuri secondo le previsioni normative della legislazione attualmente vigente.
 4. Di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la “Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale” approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.
 5. Di dare atto che l'adozione di successivi provvedimenti attuativi della “Programmazione del Fabbisogno Triennale” resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale.
 6. Di prendere atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 08/09/2023 acquisito al protocollo dell'Ente in data 08/09/2023 al n. 6510.
 7. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo *protocollo_dfp@mailbox.governo.it*.
 8. Di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 E ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 08.09.2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Matteo Tonsi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 08.09.2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Marco

Delibera di G.C. n. 90 del 08.09.2023

MODIFICA DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 E ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 12.09.2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 12.09.2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi